sopprimere totalmente il processo di Mantova e a liberare i prigionieri che attendevano ancora la loro Sentenza da quelle riunioni di Ufficiali e di Caporali che l'Austria chiama Tribunali Militari.

Il Proclama che porta la data del 19 Marzo adduce per cagione dell'inesplicabile magnanimità imperiale la seguente motivazione: *Considerato che gli individui maggiormente compromessi in questo processo d'alto tradimento come capi, hanno già subìta la meritata pena.....* Il che vuol dire che l'Austria per ora soddisfatta del sangue versato, credendolo bastante a mantenere quel terrore che è l'unica sua condizione di vita, aggiorna le sue vendette ad epoca migliore e le rimanda a quel giorno in cui il terrore incusso dai suoi patiboli si affievolisse e cedesse nuovamente luogo al fremito nazionale.

Clemenza! Magnanimità! Parole vuote di senso nel Vocabolario Austriaco! Notate bene però che la generosità Austriaca comprende soltanto i *processati*, ma non si estende ai *condannati;* e ciò non diciamo già pei condannati alla forca, la cui grazia arriverebbe, come quella dello Scannini, dopo la capitale esecuzione, ma non si estende neppure ai condannati alla galera ed ai ferri duri per commutazione di pena del generosissimo Radetzky.

L'ostentata grazia dell'Austria non è dunque che una sanguinosa ironia. Essa ha ordito il processo di Mantova per aver occasione d'atterrire e d'inferocire; ha mandato al patibolo otto generosi, ha chiuso nelle fortezze più di 40 vittime che vi morranno di spasimo prima d'aver scontato la pena loro inflitta *per grazia*, ed ora che la sua libidine di sangue è non sazia ma stanca, apre le porte del carcere agli altri e si proclama clemente!

Che cosa è infatti questo famoso processo di Mantova? Coloro che vi sono avvolti sono sotto il peso d'un'accusa che è comune a tutti gli Italiani, l'avversione all'Austria. Fra i tormenti e la flagellazione han rivelato colpe non mai esistite. Ebbene, a costoro dice l'Austria: io vi libero, io vi perdono! — La *Gazzetta di Milano* narra che alla pubblicazione del proclama Imperiale a Mantova e a Milano la popolazione fece festa e luminaria. Lo crediamo. Anche il derubato fa festa all'assassino che gli piglia la borsa e gli lascia la vita.

GHIRIBIZZI

— Si legge sui Giornali di Torino che il Conte Galli della Loggia ha cessato di far parte della casa militare del Re. Questa dimissione viene in rinforzo dell'altra del Marchese di Pamparato, e non manca di essere consolante, poichè il Conte Galli era tra i più segnalati codini della Corte. Se il Signor San Martino desse più dimissioni e facesse meno arresti, farebbe molto meglio.

— I Giornali Austriaci confermano la notizia che il Maresciallo Haynau fosse destinato a surrogare Radetzky. Ciò vuol dire che l'accidente è venuto a *tempo*, proprio a *tempo!*... Manco male!

— L'*Armonia* riportando un articolo dell'*Indépendance Belge* intorno ad Haynau, sopprime tutte le parti di esso che fanno del carnefice Austriaco il ritratto che merita. Dunque non è vero ch'essa creda Haynau un uomo sanguinario e feroce? Essa lo crede un Tito, un angelo di clemenza! Sta bene; uomini che fanno il panegirico d'Haynau sono già giudicati.

— Il solito corrispondente Genovese del *Parlamento* che gli aveva dato informazioni così esatte sull'affare del Carabiniere, gli fa sapere che una *tabaccaia* è stata bastonata per faccende amorose. Ma se l'abbiamo detto che quel corrispondente non può essere altro che una S..... o un .....!

— La sentenza del Comandante Austriaco pubblicata contro i tre disgraziati Italiani che furono giustiziati a morte, dice che furono fucilati e non appiccati *per mancanza di carnefice*. Possibile? Mancare i carnefici dove comandano gli Austriaci? Qualunque soldato delle Imperiali Reali truppe avrebbe potuto supplire!.....

— Il Maresciallo Saint Arnaud è moribondo; altri lo dicono morto. Tosto che la morte sarà accertata, non mancheremo di fargli un'epigrafe come abbiamo fatto al suo degno collega Haynau.

POZZO NERO

Una notizia importante pei venditori di coloniali.— Tutti i rivenditori di coloniali che hanno bisogno di patente sono avvertiti che il Consiglio Universitario chiede da loro il CERTIFICATO DI BUONA CONDOTTA DEL PARROCO!!! Non sappiamo se vi si sottintenda anche quello dell'assiduità alle funzioni Parrocchiali — Chi non credesse a questo fatto, si rechi al nostro Uffizio e saprà il nome del rivenditore a cui fu chiesto un tale certificato.

Un Parroco scrupoloso. — Volete sentirne una bella? Ci vien detto che a Coreglia, Rettoria di Fontanabuona, l'Economo Don Michele Debarbieri, vada dicendo d'essersi accorto in tempo della Predica e della Messa, che gli uomini vanno guardando con troppa compiacenza le donne, e che per ovviarvi abbia trovato un espediente degno di lui, disponendo che la Chiesa fosse tramezzata da una cortina di tela, affinchè servisse di barriera ai due sessi, assegnando una metà della Chiesa agli uomini e l'altra metà alle donne. Don Michele, è vera questa cosa, o non è vera? Se è vera, badate bene che la cortina è una barriera troppo fragile; alle volte.... da qualche buco..... (della cortina ben inteso)..... qualche uomo potrebbe spingere lo sguardo procace.... e allora?....

Istruzione Pretina.—Si dà per positivo che il pochissimo Reverendo Parroco *Cattivo figlio* sia un gran Dottore, un vero Salomone! Onde indurre una delle Signore della Misericordia a far elemosina ad una povera partoriente, addusse fra gli altri motivi che la petente mancava *della provvidenza delle poppe onde allattare il proprio figlio!* Guardate cosa fanno della Provvidenza certi Preti! La mettono nelle poppe!... Lo stesso Parroco avrebbe, a quanto dicesi, invitato con una circolare i Preti e i Chierici della sua Parrocchia a ricordarsi del dovere che loro incombe di andarlo a complimentare e regalare nelle feste di Pasqua!....

COSA SERIA

Il materasso dei prigionieri.— Fra le immorali speculazioni che altra volta abbiamo detto tollerarsi dal Governo sui carcerati, evvi quella dell'affitto del materasso. Su questo vogliamo ora ritornare per chiedere al Signor Buffa se intenda mantenerlo. Chi lo crederebbe? Ogni detenuto deve pagare 10 franchi prezzo dell'affitto mensile di un sucido materasso che non vale uno scudo; altrimenti dorma in terra. Bella moralità davvero! trafficare sui carcerati!

TEATRO COLOMBO

(*Per questa sera 24 Marzo alle ore 7 e mezzo*)

GRANDE SERATA DI MAGNETISMO

Che darà il Professore

MONGRUEL E LA SIBILLA MODERNA

CON INTERMEZZO DI DIORAMA E PALIORAMA

STRADA LOMELLINI VICO DELL'ORO

Num. Civico 718 *Piano* 2.°

GENOVA

SI CURANO DA DOTTORE

MALATTIE VENEREE

CON TUTTE LE COMODITA' POSSIBILI

Dalle 11 Antimeridiane all'1 Pomeridiana

TUTTI I GIORNI

Per la Classe povera cura **GRATIS**

☞ Si previene il Pubblico essersi aperto un Magazzeno di Vino di Turchia all'ingrosso, in cima del Vico del Sego N. 84 presso lo sbarco del Portone detto del Molo, a modico prezzo.

G. CARPI, *Gerente Resp.*

Tip. Dagnino.